



Comunità L'Arca

96: Il ritorno di Cristo (Parte 2)

Nel nostro ultimo 'Cibo per la Mente' abbiamo parlato di tre segni importanti che Gesù ci ha chiesto di osservare e che indicherebbero il tempo del Suo ritorno, questi erano: l'accettazione di Israele di Gesù come suo Messia (**il Movimento Messianico Ebraico**); le catastrofi geografiche e meteorologiche in tutto il mondo e le epidemie globali, (**i segni nel cielo e sulla terra**), e terza, l'unità della Chiesa come precursore dell'evangelizzazione globale che suggerisce il Suo ritorno per la Sua Sposa senza "macchia"..! **"Padre rendili UNO affinché il mondo creda che Tu Mi hai mandato."**

Il quarto segno dei nostri tempi che vorrei indicare è il punto con cui ho cominciato, e cioè l'**Amore**: - Gesù ci avverte che alla fine dei tempi, **"Poiché l'iniquità sarà moltiplicata, l'amore di molti si raffredderà."** [Matt 24:12]. La parola usata per amore in questa scrittura è 'AGAPE', il tipo di amore di Dio. Questo è l'AMORE che lo Spirito Santo riversa nei cuori dei Credenti [Rom 5:5]. Gesù qui non si sta riferendo ai non salvati e alle loro vie malvagie, come viene comunemente interpretato, ma ci sta avvertendo che uno dei segni della fine, sarà il fatto che **i Cristiani perderanno la loro capacità di amare il loro prossimo non salvato**, a causa del suo stile di vita senza legge. Anziché essere attirati verso i nostri Fratelli e Sorelle prodighi nell'amore, per portarli a casa, noi restiamo distanti, disgustati dai loro peccati, spaventati dall'idea che se ci mischiamo con loro, possiamo essere contagiati dai loro stili di vita peccaminosi - *come se le tenebre fossero più forti della luce...?!* Dobbiamo ricordare la nostra missione nei tempi in cui viviamo - **"Perché Dio ha così tanto amato il mondo, che ha dato il Suo unico Figlio"** e noi condividiamo questo ministero apostolico: offrire Cristo al mondo. Cristo è morto pubblicamente sulla strada, non lasciamolo chiuso dentro le nostre Chiese!

Per finire - Gesù ha condiviso un'immagine di ciò che possiamo aspettarci alla fine - **'La festa nuziale dell'Agnello'**. Nella Sua parabola nel Vangelo di Matteo [22:1-14], Egli ci racconta la storia di un Re che mandò i suoi servi a chiamare gli invitati (**Israele**) alle Nozze, ma questi si rifiutarono di venire e così il Padre mandò i servi per le strade a invitare i forestieri che non erano stati invitati all'inizio (**Gentili**) - ed essi (*noi*) accettarono! Ma il Padre dello Sposo scoprì che uno degli invitati non indossava l'abito da nozze - e lo giudicò non degno di restare alla festa - lo cacciò e lo mandò nelle tenebre di fuori. Ho riflettuto su questo...*"L'uomo fu invitato alla festa e poi cacciato?"* Il suo vestito inadatto è stato un riflesso del fatto che non era alla festa per celebrare il matrimonio del Figlio - non ha mostrato alcun rispetto o coinvolgimento nella celebrazione - **era alla festa per suo vantaggio personale** - era lì per mangiare e bere, non per celebrare il matrimonio del Figlio - era alla festa per ciò che poteva ottenere da essa, non perché amava il Figlio del Padre..! Quest'ospite non aveva la giusta motivazione per partecipare alla festa. L'apostolo Giacomo esprime ciò molto bene quando dice, **"Io ti mostrerò la mia fede con le mie opere, la fede senza le opere è morta."** [Giacomo 2:14-18].

L'Ospite alla Festa non indossava l'abito da nozze..! L'apostolo Giovanni scrive nel libro dell'Apocalisse quanto segue, **"E le è stato dato (la Sposa di Cristo), di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi."** [Apo 19:8]. Gesù ha detto, **"Ecco, io vengo come un ladro; beato chi veglia e custodisce le sue vesti per non andare nudo e non lasciar così vedere la sua vergogna"**, [Apo 16:15]. In seguito dice, **"Chi vince sarà dunque vestito di vesti bianche e io non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma confesserò il suo nome davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli."** [Apo 3:5].

Fratelli & Sorelle, le nostre **'AZIONI GIUSTE'** sono il nostro Abito da Nozze di puro lino - le nostre azioni giuste sono i nostri **'ATTI D'AMORE'** - amare i nostri Fratelli & Sorelle prodighi affinché ritornino a casa..! Stiamo attenti ai nostri tempi - facciamoci trovare alla cena di nozze dell'Agnello vestiti con i nostri Abiti nuziali della Fede in Dio, e dell'Amore e della Carità per i nostri Fratelli e Sorelle prodighi - Permettiamo che la fede ci guidi a casa per amare - Dio è amore, e in Lui non ci sono tenebre. **"Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese."** [Apo 3:6]